

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

- GRUPPO A -

Tecnologia assistiva per l'autonomia personale e la vita indipendente.

A.1 Posate, bicchieri e stoviglie



<http://health.mo.gov/living/families/wic/wicfamilies/education/underweightchildren.php>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

Gli esempi di stoviglie, posaterie, coltellerie, proposti in questo settore hanno lo scopo di suggerire l'attuazione di percorsi di autonomia personale fin dalla più tenera età.

Ciò vale innanzi tutto per i bambini e i ragazzi che hanno delle disabilità motorie, e che devono sfruttare in ogni modo possibile le abilità residue, e anche imparare ad usare strumenti modificati per sostituire le capacità che non potranno essere recuperate.

Le persone disabili, anche in modo rilevante, hanno diritto e hanno bisogno di fare da soli per quanto più possibile. Il diritto all'autonomia e ad ogni spazio di libertà possibile sono elementi imprescindibili di qualunque progetto di vita che riguardi queste persone.

La scuola deve fare la sua parte, che è una parte importante per tutto l'arco dell'infanzia e dell'adolescenza, che sono fasi cruciali della vita.

Chi non impara ad essere autonomo a queste età, probabilmente poi smetterà di desiderare di esserlo. La caduta del desiderio di autonomia è il danno peggiore che una persona disabile possa subire e genera il conseguente fallimento di ogni tardivo progetto di abilitazione.

C'è anche un'altra ragione per cui presentiamo questi oggetti alla generalità degli insegnanti e degli educatori, e non soltanto a quelli che si occupano di disabilità fisiche. Si tratta infatti di suggerimenti che possono consentire a ragazzi con disabilità cognitive importanti di strutturare "passaggi" intermedi e mediati per l'acquisizione di alcune fondamentali abilità, nel caso in cui l'utilizzo immediato degli attrezzi "comuni" risulti difficile.

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

Per questi ragazzi, per gli educatori e per le famiglie, le difficoltà incontrate nell'insegnare l'uso degli strumenti "comuni", unitamente al timore di eventuali rischi, finiscono per limitare o annullare qualunque ipotesi di acquisizione dell'autonomia.

Gli strumenti facilitati possono contribuire a superare le difficoltà e quindi funzionare da ponte verso l'uso degli strumenti comuni.



Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 http://funandfunction.com	<p>Cucchiaino che cambia colore quando viene in contatto con il calore del cibo. Può essere motivante per bambini che non desiderano usare il cucchiaino ma che potrebbero essere invogliati a farlo per vederlo cambiare colore quando tocca la minestra. A sinistra un modello "più adulto" sotto modelli più "infantili"</p>  http://static.blogio.it
 http://funandfunction.com	<p>Posate a forma di macchine movimento terra. Anche in questo caso si tratta di posate non facilitate in relazione all'uso ma <i>facilitanti</i> in relazione alla motivazione. Quasi tutti i bambini (soprattutto i maschi) sono affascinati dalle macchine movimento terra e usarle per "caricare" il cibo e portarlo alla bocca potrebbe essere una motivazione per avviare all'uso delle posate (così come a mangiare nel piatto)</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 <p>http://www.thedisabledshop.com/</p>	<p>Cucchiaio fornito di un contrappeso equilibrante che "corregge" i tremori o le oscillazioni della mano e del braccio impedendo che il cibo si rovesci. E' assicurato alla mano con una fascia di velcro che si regola secondo il bisogno.</p>
 <p>http://www.thedisabledshop.com/</p>	<p>Sistema per fissare alla mano delle posate comuni: si tratta di una fascia morbida e regolabile in cui si può inserire sia una posata sia uno strumento di altro tipo. Rilevare l'uso del pollice che, posto sotto la posata, ne assicura la stabilità</p>
 <p>http://www.welcomemobility.co.uk</p>	<p>Posate con impugnatura gommosa e modellabile, che consente di "legarle" alla mano a seconda del tipo di difficoltà che si riscontra nella singola persona. Sono accompagnate da una striscia morbida di velcro per aumentare la sicurezza dell'impugnatura. La posata vera e propria è regolabile secondo qualunque tipo di angolo.</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

	<p>Questo cucchiaio è una variante delle posate precedenti; qui l'impugnatura gommosa è più grossa e non richiede l'uso del velcro. E' quindi indicata per un uso più "adulto".</p>
<p>www.assistireland.ie</p>	
	<p>Anche questa impugnatura è utilizzabile con strumenti diversi. In questo caso è applicata ad un cucchiaio per mostrare come sia possibile raggiungere un buon "governo" della posata anche con una manualità molto grossolana.</p>
<p>http://www.welcomemobility.co.uk</p>	
	<p>Posate con curvature particolari che ne rendono più facile l'uso. L'impugnatura antiscivolo e sagomata rende più salda la presa sull'oggetto.</p>
<p>www.granton-medical.co.uk</p>	



Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 http://static.blog.it	<p>Per bambini che non comprendono quando devono aprire la bocca: le posate hanno sensori a forma di locomotiva o di aereo e producono il fischio o il rombo quando si avvicinano al volto.</p>
 www.assistireland.ie	<p>Posate "a curvatura variabile". Rappresentano un ottimo mezzo per insegnare ad usare correttamente le posate. Infatti si può iniziare con una curvatura ad angolo retto per poi, man mano, aumentare l'angolo fino ad arrivare ad una posata normale.</p>
 www.assistireland.ie	<p>Cucchiaio con leggera curvatura che facilita l'arrivo alla bocca e con un supporto che lo tiene fermo alla mano. E' pensato per l'età pediatrica.</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

	
<p>http://www.independentlivinginc.com</p>	<p>http://www.independentlivinginc.com</p>
<p>Per mani più grandi si può utilizzare una soluzione veramente "low tech" e "low cost": una calza da donna annodata sapientemente. Comodo e poco visibile</p>	
	<p>Per bambini piccolissimi: questi cucchiaini hanno una forma tale che, quando vengono ritratti dalla bocca, generano un movimento riflesso che la fa chiudere. Molto utile sia come "prompt" sia come modellamento.</p>
<p>www.assistireland.ie</p>	
	<p>Posate con rivestimento gommoso, zigrinato, antiscivolo. Hanno una rientranza nel punto in cui vanno le dita e quindi servono a impostare correttamente l'impugnatura.</p>
<p>www.assistireland.ie</p>	

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



http://www.rehavita24.de/alltagshilfen_rehabedarf_behindertengebestedeck/index.html

Altro esempio di cucchiaio modificato



<http://www.focusondisability.org.uk/cutlery-kitchen.html>

Kit pediatrico per la valutazione del tipo di adattamento che può essere richiesto da ciascun singolo bambino in ogni momento.

Esiste anche in versione per adulti.



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



<http://www.livingmadeeasy.org.uk/>

Kit di adattamento della posateria che assolve agli stessi compiti di quello precedente ma secondo il principio di esaminare separatamente le impugnature e la posata vera e propria.

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

	<p>Bicchieri con rientranza nella posizione in cui va il naso. Sono gommosi e quindi facili da prendere.</p>
	<p>Bicchiere con manici, orlo asimmetrico (spazio per il naso) e inclinazione che facilita lo scorrimento del liquido verso la bocca.</p>
	<p>Bicchiere con manico che è anche una base tale da rendere difficile il rovesciamento.</p>

<http://kcmc.umf.maine.edu>

<http://www.welcomemobility.co.uk>

<http://www.flaghouse.com/>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

	<p>Bicchieri che aiutano le persone che hanno difficoltà a deglutire perché consentono di bere nella giusta posizione. In tal modo il meccanismo naturale della deglutizione ha il tempo e il modo di agire correttamente.</p>
<p>http://www.welcomemobility.co.uk</p>	
	<p>Tazzine a due manici con beccuccio per bere; facilita l'autonomia; adatto a bambini piccoli.</p>
<p>www.assistireland.ie</p>	
	<p>Bicchiere in cui può essere inserita la mano.</p>
<p>www.formobility.co.uk/</p>	

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



Bicchieri in cui è inserita una luce notturna. Può servire a trovare facilmente il bicchiere al buio ma può anche essere una forma di motivazione ad usare il bicchiere per i bambini che sono affascinati e incuriositi dalle cose luminose.

<http://www.welcomemobility.co.uk>



Porta bicchiere che rende facilmente utilizzabile qualunque bicchiere comune.

<http://www.spinalistips.se>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 http://www.thedisabledshop.com/	<p>Porta bicchiere simile al precedente ma con due manici; l'esempio mostra l'inserimento di un bicchiere sagomato, unendo così due diverse facilitazioni: quella dell'impugnatura e quella del "posto per il naso"</p>
 http://www.thedisabledshop.com/	<p>Bicchiere che rilascia una regolata quantità di liquido, aiutando quindi a imparare a bere correttamente.</p>
 http://www.welcomemobility.co.uk	<p>Bicchiere con corpo sagomato che ne consente una più facile impugnatura. Può essere accompagnato da un coperchio stagno da cui si può "succhiare" il contenuto. In caso di rovesciamento il liquido non esce. Anche l'angolo della "cannuccia" è studiato in modo da favorire un più facile uso.</p>



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
- Direzione Generale -*

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011



<http://www.welcomemobility.co.uk>

Versione del precedente bicchiere con inserimento di una vera cannuccia; il bicchiere è costruito in modo da non far uscire il liquido qualunque sia la posizione in cui lo si usa. Ha un manico e ciò può facilitare la presa.

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 <p>www.especialneeds.com</p>	<p>Piatti con profondità a scalare (cosa che mantiene il cibo raccolto nella parte più profonda) e con il bordo rialzato. Il cucchiaio o la forchetta vengono portati verso il bordo e in questo modo caricano il cibo più facilmente e non scivolano fuori dal piatto.</p> <p>Al piatto si può aggiungere una ventosa per tenerlo attaccato alla tavola.</p>
 <p>www.especialneeds.com</p>	<p>Coppa più profonda, sempre con possibilità di ventosa per tenerla fissa al tavolo.</p> <p>Questa coppa serve per i cibi più liquidi (ad esempio brodo, zuppe o macedonie).</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 <p>www.especialneeds.com</p>	<p>Questo supporto, inserito in un piatto comune, tiene il cibo raccolto e facilita l'uso delle posate. Può servire per persone con meno difficoltà rispetto ai piatti illustrati nella pagina precedente o come soluzione ponte per arrivare alle stoviglie comuni: dopo l'uso dei piatti sagomati si passa a uno strumento meno specifico. E' adatto anche a ragazzi più grandi.</p>
 <p>http://www.welcomemobility.co.uk</p>	<p>Siamo sempre nella stessa tipologia di aiuto; questa volta si tratta di un bordo di plastica trasparente che può essere collocato in qualunque piatto ed è quasi invisibile. Può essere l'ultimo passo prima di passare ai piatti comuni.</p>
 <p>www.assistireland.ie</p>	<p>Piatto con base a ventose che aderisce al tavolo e ne impedisce il rovesciamento e la caduta; ha bordi più profondi ma è molto simile a un piatto normale.</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

 www.assistireland.ie	<p>Piatto con bordi più profondi e di aspetto meno "speciale" quindi adatto alla transizione verso le stoviglie normali</p>
 http://www.welcomemobility.co.uk	<p>Piatto termico in cui può essere inserita acqua calda per conservare il cibo a temperatura gradevole. Facilita le persone che impiegano molto tempo a mangiare. Da non usare per i bambini "capricciosi" che non devono essere premiati per il loro comportamento.</p>
 http://www.thedisabledshop.com/	<p>Piatto molto sagomato e molto facilitante, non adatto però ai liquidi.</p>

Ufficio III

Allegato alla nota prot. 12003 del 6 giugno 2011

	<p>Piatto suddiviso in settori, adatto a quei bambini che non vogliono i cibi mischiati. E' collocato sopra un serbatoio in cui può essere messa acqua calda per favorire chi ha necessità di tempi piuttosto lunghi per alimentarsi.</p> <p>Inoltre ha una ventosa alla base che lo tiene ben attaccato al tavolo. Unisce quindi tre diverse facilitazioni.</p>
	<p>Piatti usa e getta che tengono separati i cibi. Risponde ad un solo tipo di adattamento: quello per i ragazzi che non vogliono i cibi mischiati nel piatto.</p>

<http://www.welcomemobility.co.uk>

www.especialneeds.com